



INTERVISTA AL PRINCIPE EREDITARIO D'ITALIA

Il settimanale "Oggi", attualmente in edicola, pubblica una lunga intervista di tre pagine con fotografie di S.A.R. il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, della quale riproduciamo l'ultima parte.

OGGI *Crede che l'istituzione monarchica abbia ancora un senso?*

EFdS "La dove c'è, e penso a Paesi come Spagna o Inghilterra, lo ha. E' un riferimento universale, al di sopra dei partiti e delle parti. E' l'istituzione che la gente senta più vicina. Non lo dico io. Lo dicono i sondaggi".

L'aristocrazia è depositaria di valori ancora validi?

"Io credo nei valori dell'essere umano. Tolleranza, giustizia, amore. Che poi sono i valori cristiani. Si può essere aristocratico o quel che si vuole, ma alla fine i valori sono quelli".

Dove si trovano oggi questi valori? "Vorrei dire dove non si trovano".

Prego. "In televisione".

Il pubblico, però, segue.

"Segue, è vero. Ma chi fa certi programmi, chi vuol far mangiare certe cose, chi vuol far vedere certi spettacoli non deve illudersi. Il gioco non può andare avanti all'infinito. Perché la gente si rende già perfettamente conto di quel che le viene propinato. Sta al gioco. Ma prima o poi si stuferà".

Ha un'alternativa?

"Oggi ci sono i mezzi per aprire canali di dialogo e di scambio tra persone di tutto il mondo. E in un momento di crisi della politica, in una fase di confronto duro sul piano della religione, dobbiamo cominciare a far circolare cultura. Non la mia o la nostra, quella di tutti".

Come?

"Sono presidente della fondazione culturale Principe di Venezia e sto lavorando per rendere attive tutte le possibilità di confronto e scambio tra culture e civiltà. Per andare avanti dobbiamo imparare ad accettarci, a conoscerci, a parlarci".

L'Italia può avere un ruolo importante?

"Importantissimo. Siamo il Paese più bello e antico d'Europa. Una culla d'arte e cultura unica al mondo. Peccato che si faccia poco per valorizzare il nostro patrimonio".

Perché?

"Prendiamo il turismo. Quelle che mi dà pena è vedere così poca gente sulle coste italiane. Dove vanno tutti? Turchia, Croazia, Grecia, Spagna. Qui tutto è carissimo e a prezzi elevati non sempre corrispondono servizi adeguati. Alla fine la gente va altrove".

Qualcuno parla di Italia in declino.

"Lo è tutta l'Europa, purtroppo. Mo fa sorridere chi dà la colpa a India e Cina. Non vedono che è cambiato il mondo e che a quel nuovo mondo abbiamo l'obbligo di adattarci. Il mondo evolve. E non aspetta l'Italia. E' l'Italia che deve adattarsi al mondo".

Lo sta facendo?

"Non mi sembra. Vedo addirittura vanificata l'opera più importante della mia famiglia. L'unità d'Italia non c'è più. La ricchezza è concentrata al Nord e c'è un partito che vuole tagliare il Paese in due".

Con la monarchia sarebbe stato diverso?

"La monarchia è stata garante di un equilibrato sviluppo del Paese, più di quanto non abbia saputo fare la Repubblica".

Non si riconosce in nessun partito o uomo politico? "No". (...)



TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com